

Digitale terrestre, sempre peggio

Anche chi ha cambiato antenna non vede la Rai

GIAN PIERO DEL GALLO

VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2011

PORTOGRUARO. Nonostante le varie prese di posizione di personaggi di primo piano sia politici che amministrativi, **le critiche di migliaia di cittadini**, l'efficienza del digitale terrestre è ancora lontana. Il bello è che chi ha provveduto a cambiare l'antenna, convinto con questo di risolvere tutti i problemi di ricezione, dopo un paio di giorni è ritornato alle condizioni precedenti e quindi non ha potuto contribuire, **peraltro insieme a migliaia di altri portogruaresi**, al «boom di audience» dichiarata per il Festival di Sanremo.

Il problema però non è solo del portogruarese, ma si estende al Friuli e da qualche giorno anche **all'estero nella vicina Slovenia con ripercussioni in Istria e Dalmazia** con cittadini impossibilitati a ricevere i programmi della loro nazione, disturbati dalle interferenze italiane della **Rai e di Mediaset**. **E dopo quanto riferito dal quotidiano Dnevnik di Lubiana** sulle difficoltà di ricezione iniziate con l'arrivo del digitale terrestre cui è seguita la lettera del ministero degli Esteri di Zagabria inviata al ministro Franco Frattini, la società Dometes proprietaria della rete televisiva **Sponka Tv**, ha denunciato Mediaset chiedendo un risarcimento danni per **500.000 euro**.

Intanto il Comitato sorto per i disagi del digitale terrestre ha iniziato l'azione legale con lo studio degli avvocati **Gobbato e Riotto di Concordia**, cui verranno consegnati i moduli denuncia presentati dai cittadini che lo stesso Comitato **inizierà a raccogliere presso i Comuni** depositari **a partire da lunedì** della prossima settimana.

